

ALLEGATO 1

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento del Codice etico e di comportamento ai sensi della delibera n. 75/2013 dell' autorità Nazionale Anticorruzione e della Determinazione n. 358 del 2017.

Premessa

“Con propria delibera n. 75/2013 l' Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell' art. 54, comma 5, g.lgs. n. 165/2001, definisce linee guida, criteri e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione, ai fini dell' adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione.

Per quanto concerne la procedura di adozione del Codice stabilisce che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice di comportamento: “*con procedura aperta alla partecipazione*”. Con tale espressione si vuole intendere che l' adozione dei codici, nonché il loro aggiornamento periodico dovrà avvenire con il coinvolgimento degli *stakeholder*, la cui identificazione può variare a seconda delle peculiarità di ogni singola amministrazione.

Con propria determinazione n. 358 del 29/03/2017, successivamente, l' Autorità Nazionale Anticorruzione ha dettato le linee guida per l' adozione dei Codici di comportamento negli enti del Servizio Sanitario Nazionale, come prodotto di un lavoro congiunto svolto dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, dal Ministero della Salute e dall' Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, quale risultato di un' analisi compiuta su un campione di sessanta enti del SSN rappresentativo per area geografica e tipologia.

Tra le prassi più virtuose emerse dall' analisi del campione, è stata evidenziata l' adozione di un documento unico che coniuga le finalità del Codice etico e quelle del codice di comportamento.

In via generale, il coinvolgimento dovrebbe riguardare, oltre alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all' interno dell' amministrazione o dell' ente, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forma di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione.

A tale scopo, l' amministrazione doveva procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato. A tale riguardo, è stato utile pubblicare una prima bozza di codice, con invito a presentare proposte e integrazioni, predisponendo anche un modulo idoneo alla raccolta delle osservazioni. Di tali proposte l' amministrazione avrebbe tenuto conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del codice, indicando altresì le modalità e i soggetti coinvolti nella procedura e sottoponendo tali dati alla massima trasparenza.

Anche per consentire la consapevole formulazione dei pareri richiesti ai sensi dell' art. 1, comma 2, lett. d) della legge n. 190/2012 e il pieno esercizio delle funzioni, il codice dovrà essere inviato

all’Autorità Nazionale Anticorruzione, unitamente alla relazione illustrativa, secondo modalità che saranno successivamente stabilite.

Il codice, una volta definitivamente approvato, dovrà essere pubblicato, innanzi tutto, sul sito istituzionale dell’amministrazione, unitamente alla relazione illustrativa”.

Codice etico e di comportamento dei Dipendenti e Collaboratori dell’Azienda ULSS 9 Scaligera: le procedure

In data 4 giugno 2013 è stato pubblicato in G.U.R.I. il “Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici” adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in vigore dal 19 giugno 2013.

La sopra citata delibera n. 75/2013 dell’Autorità sottolinea l’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata “Stato Regioni” ai sensi dell’art. 1, commi 60 e 61 della legge n. 190/2012, ha stabilito che gli Enti “adottano un proprio codice di comportamento ai sensi dell’art. 54 del d. Lgs. N. 165 del 2001 entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del codice approvato con d.p.r. n. 62 del 2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo”.

In attuazione dei principi espressi dall’art. 54 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dalla legge n. 190 del 6 novembre 2012, sono stati emanati i Codici di comportamento dalla ex ULSS 20, ex ULSS 21 ed ex ULSS 22, ad oggi ancora pubblicati nella sotto sezione [Disposizioni generali](#) » Atti Generali, della sezione Amministrazione Trasparente, costruiti formalmente al fine di promuovere ed assicurare la “qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico” riportando in primo piano l’interesse pubblico perseguito dalle PP.AA. attraverso il rispetto dei principi di obiettività, integrità e correttezza a cui deve tendere l’azione amministrativa.

A seguito dell’emanazione delle “Linee Guida per l’adozione dei Codici di comportamento negli enti del Servizio Sanitario Nazionale” adottate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con propria determina n. 358 del 29/03/2017 con cui la stessa Autorità ha inteso fornire agli enti del SSN destinatari del PNA di cui alla Determinazione A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016 alcune raccomandazioni e indicazioni pratiche sull’adozione di un Codice di comportamento come mezzo per contestualizzare - alla luce delle proprie specificità - le norme di portata generale contenute nel Regolamento di cui al DPR 62/13 e in considerazione del nuovo assetto organizzativo derivante dall’entrata in vigore della L. R. n. 19/2016, l’Azienda ULSS 9 Scaligera ha implementato una proposta di “Codice Etico e di Comportamento per il personale operante presso l’Azienda Sanitaria n. 9 Scaligera che potesse “legare” nell’ottica dei valori condivisi, dei principi, di modalità operative, di responsabilità e di prassi tutte le tre ex Aziende coinvolte nella riorganizzazione del SSR.

Descrizione dell’iter seguito e informazioni sulla procedura aperta alla partecipazione attuata (iniziative e tempi)

L’Azienda ULSS n. 9 Scaligera ha di conseguenza avviato il percorso di consultazione pubblica nel rispetto delle procedure previste dalla sopra citata delibera n. 75/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione predisponendo un proprio “Codice etico e di comportamento” sulla base delle indicazioni fornite dalla Determinazione A.N.AC. n. 358 del 29 marzo 2017, introducendo

modifiche e/o integrazioni rispetto ai precedenti codici delle ex ULSS 20, ex ULSS 21 ed ex ULSS 22.

Il “Codice” dell’Azienda ULSS n. 9 Scaligera così proposto è stato inviato a tutti i Referenti del Responsabile per la prevenzione della corruzione, nominati con atto deliberativo n.232 del 12/04/2018, in data 4 maggio 2018 e pubblicato in consultazione pubblica sul sito web istituzionale www.aulss9.veneto.it al link http://trasparenza.aulss9.veneto.it/nqcontent.cfm?a_id=13457 per il periodo: dal **18 maggio 2018 al 17 giugno 2018**.

L’informazione della consultazione pubblica in argomento è stata inserita nella parte superiore del sito istituzionale in certa evidenza e per favorire la massima rintracciabilità da parte degli stakeholders dell’Ente con la seguente struttura:

[AULSS 9 Scaligera](#) » [Amministrazione trasparente](#) » [Altri contenuti](#) » Dati ulteriori

Dati ulteriori Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012

[Consultazioni on line Formulazione nuovo codice etico e di comportamento secondo linee guida ANAC – Determinazione n. 358 del 29/03/2017 - Consultazione on line del 18 maggio 2018 – invio contributi entro il 15 giugno 2018](#)

[Modulo per le comunicazioni riferite al Codice Etico e di comportamento in consultazione](#)

Pubblicato il 06/03/2014 07:03, ultima modifica: 17/05/2018 19:06

L’adempimento previsto dall’art. 54 comma 5, primo capoverso, D.Lgs 165/2001, secondo cui “ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma nazionale”, ha comportato attività e percorsi che l’Azienda avrebbe voluto condividere con la direzione regionale competenti, a garanzia di un sistema omogeneo e coerente di applicazione delle norme al fine di poter disporre di linee interpretative valide in ambito regionale e conformi alle indicazioni fornite da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ma tale percorso è ancora in itinere.

La volontà dell’Azienda ULSS n. 9 Scaligera è che il Codice sia adottato in tempo per consentire l’idoneo collegamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione .

La più volte citata delibera n.75/13 dispone inoltre che “l’adozione dei singoli Codici di Comportamento richiede il coinvolgimento di diversi soggetti, presenti all’interno e all’esterno dell’amministrazione, con distinti ruoli e funzioni specificando che detto Codice(di valenza aziendale) va adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo (Direttore Generale) su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al quale la delibera stessa attribuisce un ruolo centrale ai fine della predisposizione, diffusione della conoscenza e monitoraggio del codice di comportamento”.

Per quanto attiene alla predisposizione del codice, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 55 *bis* e dall'art. 15, comma 3, del codice approvato con DPR n. 62/2013. A questo stesso soggetto compete anche, al momento della predisposizione del codice, la definizione di alcuni profili applicativi sul piano sanzionatorio.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e i Referenti del Responsabile per la prevenzione della corruzione hanno condiviso il testo che è andato successivamente in pubblicazione consultazione **nella sezione INTERNET** appositamente elaborata con invito ai dipendenti interni all'Ente e agli stakeholder esterni di far pervenire osservazioni, proposte di integrazione, di modifica o comunque suggerimenti mediante la compilazione di un modulo elaborato allo scopo da inviare ad una casella di posta elettronica di seguito riportato:

*U.O.C. Internal Auditing
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Tel. 045/8075639 – fax 045/8075640*

Modulo proposte

*Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell' Azienda ULSS 9 Scaligera
e-mail: francesca.lazzarotto@aulss9.veneto.it*

OGGETTO: proposte, integrazioni ed osservazioni per l'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento.

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a..... il.....

in qualità di.....

in rappresentanza di ().....*

con sede in

telefonoindirizzo email

visto il Codice etico e di comportamento in pubblicazione provvisoria propone le seguenti modifiche e/o integrazioni e/o osservazioni:

<i>PROPOSTA DI CODICE IN ARGOMENTO</i>	<i>OSSERVAZIONE</i>

Data _____

FIRMA

() organizzazioni sindacali, associazioni di consumatori ed utenti, organizzazioni di categoria ecc.*

INFORMATIVA PRIVACY In riferimento alle informazioni raccolte con il presente procedimento, si comunica quanto segue:

Finalità e modalità di trattamento dei dati: i dati raccolti sono finalizzati all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso per l'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento e saranno trattati, manualmente e mediante sistemi informatici, al fine di poter garantire la sicurezza e riservatezza dei dati medesimi;

Natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio;

Conseguenze del rifiuto a fornire i dati: in caso di rifiuto a fornire i dati, le proposte, le integrazioni od osservazioni fornite con la partecipazione alla presente consultazione verranno escluse;

Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza: i dati conferiti possono essere trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali, ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 196/2003, comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 18, 19, 20, 21 e 22 del medesimo Decreto;

Titolare e responsabile del trattamento dei dati: il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

Diritti dell'interessato: in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 196/2003 che riconosce il diritto di poter accedere alle proprie informazioni e di conoscere le finalità, le modalità e la logica del trattamento, di poter richiedere la cancellazione, il blocco o la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione alla legge, di opporsi al trattamento per motivi legittimi, di chiedere l'aggiornamento, l'integrazione dei dati trattati. Per l'esercizio dei diritti previsti all'art. 7 l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

Non sono pervenute osservazioni.

Per svolgere l'attività di supervisione sull'applicazione del codice ai sensi dell'art. 54 comma 6 del D.Lgs. N. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190 del 2012, e poterne riferire nella relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza propone un piano di monitoraggio in conformità agli standard di auditing (Institute of Internal Auditors IIA) riportato per passi principali come segue:

- Diffusione della conoscenza del Piano ;
- Somministrazione di un questionario di valutazione dell'ambiente di controllo:
Al link https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=313
si accede al questionario di valutazione dell'Ambiente Interno
- Elaborazione dei dati del questionario;
- Valutazione condivisa.